

Insieme per il lavoro
è Bologna

CONVENZIONE ATTUATIVA DEL PROTOCOLLO DI INSIEME PER IL LAVORO

TRA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, con sede in Bologna, Via Zamboni 13 - cod. fisc. e P.IVA n. 03428581205 qui rappresentata da Giovanna Trombetti delegata dal Sindaco metropolitano con atto monocratico _____, Dirigente dell'Area Sviluppo economico, di seguito nominata “Città Metropolitana”;

COMUNE DI BOLOGNA, con sede in Bologna, Via _____ - cod. fisc. e P.IVA n. _____ qui rappresentata da _____ di seguito nominato “Comune di Bologna”;

FONDAZIONE S. PETRONIO ONLUS, con sede in Bologna, Via Santa Caterina 8 - CF 02400901209, qui rappresentata dal suo Presidente don Matteo Prosperini, legale rappresentante;

Premesso che:

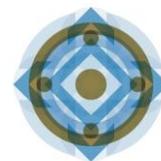
- In data 3 marzo 2021 è stato rinnovato il Protocollo di Insieme per il lavoro i cui soggetti promotori sono: Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Arcidiocesi di Bologna - Fondazione S. Petronio Onlus;
- Il Protocollo di Insieme per il lavoro (PG 18800/2021) è qui integralmente richiamato;
- Il paragrafo “*Governance per l’attuazione delle attività*” istituisce il **Tavolo di Coordinamento**, il **Tavolo Tecnico** e il **Board delle imprese**. Inoltre, stabilisce che per dare impulso e coerenza operativa alle attività, Comune di Bologna e Città metropolitana di Bologna insieme a Fondazione S. Petronio disciplinano i loro rapporti tramite un’apposita convenzione attuativa in cui viene riconosciuto il ruolo di un **Comitato valutazione** (per la valutazione tecnica dei progetti), di un **Comitato di**

gestione (per l'approvazione e il finanziamento delle attività finanziate dalla Fondazione S. Petronio) e assegna il **coordinamento operativo delle attività all'Area sviluppo economico e sociale** della Città metropolitana di Bologna.

- Detti impegni si iscrivono pienamente nella cornice delineata dal Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Bologna quale contributo di Bologna al nuovo Patto regionale per il lavoro e il clima.
- Insieme per il lavoro si configura come modello riuscito di sussidiarietà pubblico/privato caratterizzato in questi anni non solo dalla condivisione di intenti, ma, soprattutto dalla operatività concreta delle azioni.
- La presente convenzione è adottata ai sensi dell'articolo 15 della L.241/1990 (accordi fra amministrazioni) ed estesa alla partecipazione della Fondazione San Petronio in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 comma 4 della Costituzione.
- Nell'ambito della presente convenzione, Comune di Bologna e Città metropolitana operano nel quadro della organizzazione in Ufficio comune denominato "Sviluppo economico, imprese, occupazione, istituito tramite apposito accordo attuativo sottoscritto in data 03/07/2023.

Considerato inoltre che:

- In data 28/7/21 Città Metropolitana, Comune e Fondazione, in attuazione del Protocollo di cui in premessa, hanno firmato una prima convenzione per il periodo 2021-2023.
- Dato atto che detta Convenzione ha permesso la gestione e lo sviluppo positivo del progetto di Insieme per il Lavoro.
- Considerato infine che il Comune ha già assegnato risorse (PON metro) da impiegare nel progetto Insieme per il lavoro e che intende integrare nel progetto le attività dello Sportello Lavoro per cui è già in atto una riorganizzazione a seguito della nascita dell'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese, occupazione, Città metropolitana e Comune di



Insieme per il lavoro
è Bologna

Bologna.

Su queste premesse Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Fondazione S. Petronio Onlus, ritengono necessario regolare i rapporti con una nuova convenzione per il periodo 2024-2025, in attuazione dal Protocollo istitutivo di Insieme per il lavoro.

Pertanto, in continuità della precedente convenzione si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità della convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra i sottoscrittori della Convenzione al fine di assicurare la buona riuscita del programma Insieme per il Lavoro e raggiungere gli obiettivi contenuti nel Protocollo di Insieme per il lavoro e garantirne l'operatività per tutta la sua durata, anche alla luce della nascita del nuovo Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna in cui è collocato il Servizio politiche e servizi per il lavoro¹. Ai fini della presente Convenzione si specifica che il Servizio politiche e servizi per il lavoro incorpora al suo interno le attività di Insieme per il lavoro e dello Sportello per il lavoro.

Art. 2 Parti firmatarie della convenzione

Sono parti firmatarie della presente convenzione Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Fondazione S. Petronio Onlus, quali promotori del programma Insieme per il lavoro.

Art. 3 Strategia di attuazione e integrazione dei servizi con lo Sportello per il lavoro.

La presente Convenzione ha come obiettivo il coordinamento delle attività di Insieme per il lavoro al fine di realizzare in modo efficace e flessibile le finalità definite nel Protocollo di Insieme per il lavoro a supporto delle persone e delle imprese.

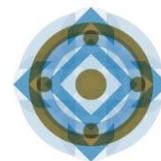
¹ Circa il funzionamento dell'ufficio comune tra Città metropolitana e Comune di Bologna è richiamato l'Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra città metropolitana e comune di Bologna unioni e singoli comuni dell'area bolognese, finalizzato alla costituzione dell'Ufficio comune denominato sviluppo economico, imprese, occupazione tra città metropolitana e comune di Bologna.

Attenzione particolare è rivolta alle azioni volte all'integrazione dello Sportello comunale per il lavoro dentro ad Insieme per il lavoro.

Art. 4 Modalità operative e ambito d'azione

La presente Convenzione disciplina le modalità operative e di coordinamento generale del progetto. Gli ambiti d'intervento ammessi al coordinamento si identificano in particolare in:

- **Relazioni con le imprese del territorio e raccolta della domanda di lavoro;**
- **Iscrizione delle persone al progetto ed analisi del bisogno e delle loro potenzialità;**
- **Incrocio tra domanda e offerta di lavoro** per effetto della Convenzione tra Città metropolitana di Bologna, Fondazione San Petronio – Onlus, Fondazione Opera Madonna del Lavoro (FOMAL), Fondazione Opera dell'Immacolata - Comitato Bolognese per l'integrazione sociale, recante PG 2178/21 e in virtù dell'autorizzazione ANPAL riconosciuta al Comune di Bologna che opera, nel Servizio politiche e servizi per il lavoro, tramite lo Sportello per il lavoro.
- **Formazione mirata e finanziata all'inserimento lavorativo per persone iscritte al progetto;**
- **Orientamento e formazione non finanziata da Insieme per il lavoro** tramite la metodologia in corso di definizione denominata Individual placement and support.
- **Percorsi di autoimprenditorialità, autoimpiego e innovazione sociale** anche sviluppati con soggetti esterni e partner della rete di Insieme per il lavoro e tramite la collaborazione di Progetti d'impresa della Città metropolitana di Bologna.
- **Attività di monitoraggio del programma e di analisi del mercato del lavoro** anche sviluppata con soggetti esterni;
- **Preparazione dei candidati, attivazione di stage formativi** anche svolti con soggetti esterni e in accordo con i contenuti della Convenzione tra Città metropolitana di Bologna, Fondazione San Petronio – Onlus. Fondazione



Insieme per il lavoro
è Bologna

Opera Madonna del Lavoro (FOMAL), Fondazione Opera dell'Immacolata - Comitato Bolognese per l'integrazione sociale recante PG 2178/21;

- **Attività di animazione territoriale ed iniziative** dedicate allo sviluppo del programma e al suo radicamento nel territorio per il tramite di iniziative costruite ad hoc (es. Fiere del Lavoro, partecipazione e realizzazione di eventi rivolti alle imprese);
- **Relazione con istituti di credito** e altri partner di progetto.
- **Attività di comunicazione e promozione del programma tramite soggetti esterni e specializzati.**

Art. 5 Impegni e principi per la *governance* di Insieme per il Lavoro

I promotori del programma Insieme per il lavoro si impegnano a garantire flessibilità e velocità di decisione per poter rispondere al meglio alle esigenze dei beneficiari del programma e alle esigenze delle aziende.

I promotori del programma Insieme per il lavoro si impegnano a condividere le scelte in ottica di piena e fattiva collaborazione.

Art. 6 Tavolo di coordinamento: composizione e funzioni

Il Tavolo di coordinamento è presieduto dall'Arcivescovo e dal Sindaco di Bologna ed è composto da un referente apicale di ciascuna organizzazione che ha sottoscritto il Protocollo Insieme per il lavoro.

Il Tavolo di coordinamento ha la funzione di regia delle attività, definisce le linee di azione attraverso un piano di lavoro annuale, coerente con le risorse disponibili, e attua il monitoraggio delle azioni condotte.

Il Tavolo di coordinamento si riunisce almeno annualmente e viene inoltre convocato su richiesta di almeno uno dei soggetti sottoscrittori.

Il Tavolo di coordinamento presenta pubblicamente ogni anno i risultati raggiunti dal programma Insieme per il lavoro tramite la pubblicazione del Rapporto sulle attività e piano di lavoro annuale.

Le sedute vengono verbalizzate sinteticamente, inviate a tutti i membri del Tavolo e, in assenza di proposte di modifica, fungono da atto deliberativo.

Art. 7 Tavolo tecnico: composizione e funzioni

Il Tavolo tecnico è coordinato dal Responsabile del Servizio politiche e servizi per il lavoro dell'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna ed è composto dai referenti tecnici di ciascuna organizzazione che ha sottoscritto il Protocollo Insieme per il lavoro.

Il Tavolo tecnico propone al Tavolo di coordinamento il piano di lavoro annuale e ne dà successiva attuazione.

Il Tavolo tecnico si riunisce almeno semestralmente per l'analisi e il monitoraggio del Programma Insieme per il lavoro e viene inoltre convocato su richiesta di almeno uno dei soggetti che partecipano al Tavolo.

Le sedute vengono verbalizzate sinteticamente, inviate a tutti i membri del Tavolo e, in assenza di proposte di modifica, fungono da atto deliberativo.

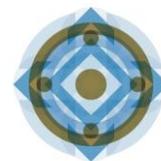
Art. 8 Board delle imprese

Il Board delle imprese di Insieme per il lavoro ha la funzione di condividere e promuovere nel territorio una cultura sostenibile della responsabilità sociale ed economica anche alla luce del Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana e del Comune di Bologna.

Il Board delle imprese funge da interfaccia circa le esigenze che esse hanno di individuare nuovi lavoratori e/o condividere percorsi formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro.

La partecipazione al Board da parte delle imprese è gratuita e non fa sorgere obblighi giuridici in capo alle stesse. Le imprese conferiscono tramite apposito modulo di liberatoria l'uso del logo aziendale a fini divulgativi esclusivamente per le finalità di Insieme per il lavoro così come i contatti aziendali vengono utilizzati esclusivamente per le finalità di Insieme per il lavoro. In accordo tra i sottoscrittori è possibile far interagire altre le imprese del Board anche con altri soggetti o altre reti d'impresa attivate dai sottoscrittori stessi.

Le attività di animazione e coinvolgimento delle imprese riguardano esclusivamente le finalità previste dal Protocollo di Insieme per il lavoro e vengono condivise nei contenuti tra i soggetti promotori del Protocollo.



Insieme per il lavoro
è Bologna

Art. 9 Comitato di valutazione: composizione e funzioni

Il Comitato di valutazione è coordinato dal Responsabile del Servizio politiche e servizi per il lavoro dell'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna.

Il Comitato di valutazione è composto da massimo due rappresentanti nominati da ciascun ente promotore.

Al comitato di valutazione possono essere invitati inoltre soggetti esterni chiamati per esprimere un parere di natura tecnica circa i temi trattati e/o soggetti invitati al fine di agevolare i lavori del Comitato (p.e. collaboratori).

Il Comitato di valutazione è lo strumento attraverso cui vengono condivise le scelte circa l'indirizzo interno del Programma Insieme per il lavoro al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale.

Il Comitato di valutazione è inoltre lo strumento a cui vengono sottoposti i progetti e le attività di Insieme per il lavoro necessarie di una valutazione tecnica di sostenibilità (economica, sociale, organizzativa...) e di congruenza con le finalità del programma Insieme per il lavoro.

Il Comitato di valutazione si riunisce mensilmente e viene inoltre convocato su richiesta di almeno uno dei soggetti che partecipano al Comitato.

Il Comitato di valutazione assume decisioni tramite il modello della concertazione tra le parti e nel rispetto dei principi dell'art. 5.

Solo in caso di mancato accordo concertativo il Comitato si esprime tramite voto a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Hanno diritto di voto solo i rappresentanti degli enti promotori di Insieme per il lavoro. Le sedute sono verbalizzate sinteticamente inviate a tutti i membri del Tavolo e, in assenza di proposte di modifica, fungono da atto deliberativo.

Art. 10 Comitato di gestione: composizione e funzioni

Il Comitato di gestione è coordinato dal referente incaricato dall'Arcivescovo di Bologna per le attività di Insieme per il lavoro.

Il Comitato di gestione è nominato dall'Arcivescovo di Bologna.

Il Comitato di gestione è lo strumento proprio della Fondazione S. Petronio Onlus che si esprime sui progetti e le attività di Insieme per il lavoro finanziate dalla Fondazione stessa, che eccedono le attività ordinarie o già regolate da apposite convenzioni; ne

valuta la congruità, la sostenibilità economica e ne approva il finanziamento laddove.

Il Comitato di Gestione si avvale sempre del parere tecnico espresso dal Comitato di valutazione di Insieme per il lavoro.

Al Comitato di gestione possono partecipare i medesimi rappresentanti designati dall'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e Comune di Bologna che partecipano al Comitato di valutazione.

Possono inoltre essere invitati soggetti esterni chiamati per esprimere un parere di natura tecnica circa i temi trattati e/o soggetti invitati al fine di agevolare i lavori del Comitato (p.e. collaboratori).

Il Comitato di gestione si riunisce mensilmente, viene inoltre convocato su richiesta di almeno uno dei soggetti che partecipano al Comitato.

Il Comitato di gestione assume decisioni tramite il modello della concertazione tra le parti e nel rispetto dei principi dell'art. 5.

Solo in caso di mancato accordo concertativo il Comitato si esprime tramite voto a maggioranza assoluta sugli aventi diritto.

Le sedute sono verbalizzate sinteticamente, inviate a tutti i partecipanti del Tavolo e, in assenza di proposte di modifica, fungono da atto deliberativo.

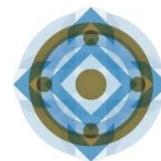
Art. 11 Coordinatore di Insieme per il lavoro

Il Coordinatore di Insieme per il lavoro è il Responsabile del Servizio politiche e servizi per il lavoro dell'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna e agisce per la realizzazione e l'armonizzazione delle attività previste all'art. 4.

Il coordinatore di Insieme per il lavoro coordina le attività di Insieme per il lavoro e gli ambiti d'azione definiti dalla presente Convenzione in rispondenza ai principi di cui all'art. 5.

Il coordinatore definisce modalità operative e organizzative che contribuiscano ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi del Programma Insieme per il lavoro e del piano di lavoro annuale condividendolo con i soggetti promotori.

Il Coordinatore di Insieme per il lavoro è titolato a predisporre modalità organizzative e gestionali che coinvolgano le diverse comunità professionali di Insieme per il lavoro, ferma restando la titolarità del rapporto di lavoro dei singoli dipendenti in capo ai loro enti di appartenenza, cui compete interamente la spesa connessa al trattamento



Insieme per il lavoro
è Bologna

economico fondamentale ed accessorio, la gestione del rapporto stesso e degli istituti giuridici ed economici connessi.

Per quanto riguarda le attività e le funzioni svolte nell'ambito di Insieme per il lavoro, i dipendenti degli enti fanno riferimento al coordinatore adeguandosi alle modalità organizzative di volta in volta definite preventivamente condivise con i loro datori di lavoro.

In relazione alle decisioni assunte dai Comitati di valutazione e gestione di Insieme per il lavoro, il Comune di Bologna e Fondazione S. Petronio delegano la Città metropolitana, per il tramite del Coordinatore, ad effettuare le comunicazioni verso l'esterno.

Art. 12 Servizi, spazi e dotazioni informatiche per l'operatività di Insieme per il Lavoro.

Gli enti promotori garantiscono l'operatività di Insieme per il Lavoro tramite la messa a disposizione di risorse economiche, spazi, dotazioni informatiche, risorse di personale ed acquistando direttamente o contribuendo all'acquisto dei servizi necessari per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4.

La Città metropolitana e il Comune di Bologna mettono a disposizione gli spazi – come individuati con atto monocratico del sindaco metropolitano n° 251 del 13/12/2017 e nell'accordo attuativo istitutivo dell'ufficio comune sviluppo economico per le attività dello Sportello per il lavoro - per la gestione delle attività del progetto, ospitando negli stessi:

- il personale indicato della Città Metropolitana
- il personale indicato Comune di Bologna
- il personale indicato dalla Fondazione S. Petronio
- il personale indicato dagli enti convenzionati
- eventuali incaricati esterni

Il suddetto personale viene censito periodicamente, il Coordinatore ~~operativo~~ si impegna a dare le necessarie informazioni sull'eventuale turnover agli uffici preposti.

La Città metropolitana e il Comune di Bologna mettono inoltre a disposizione, negli spazi individuati, le utenze (acqua, energia elettrica e riscaldamento), il servizio di pulizia, la manutenzione ordinaria, gli arredi d'ufficio, le infrastrutture di fonia e

trasmissione dati e le dotazioni informatiche hardware e software (compreso account di posta elettronica) necessarie per la gestione dei dati e per l'accesso ai locali (compreso badge apriporta).

In generale, la Città metropolitana e il Comune di Bologna mettono a disposizione la strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività previste all'interno dei locali per tutti i soggetti che collaborano al programma.

Le spese a carico della Città metropolitana e del Comune di Bologna sono necessariamente comprese nei limiti degli stanziamenti di bilancio appositamente individuati all'art. 13.

La Città metropolitana e il Comune di Bologna consentono ai datori di lavoro delle persone impiegate nel programma, l'accesso alle strutture al fine di dirigere, supervisionare e controllare l'attività dei loro operatori impegnati che operano all'interno della Città metropolitana e il Comune di Bologna sulla base della presente convenzione.

La Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna forniscono adeguata informazione al personale impiegato nel programma circa il sistema di regole interne dell'Ente e circa l'uso degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività, con riferimento alle regole legate all'utilizzo dei locali e delle dotazioni informatiche, conformemente alle disposizioni di sicurezza adottate dall'Ente ai sensi del D. lgs 81/2008, degli specifici protocolli di igiene, oltre che alle condizioni di accessibilità come da atto del Responsabile del competente Servizio.

Il Comune di Bologna contribuisce anche mediante trasferimento di risorse finanziarie, nel quadro del programma PN Metro Plus e Città medie Sud 2021 - 2027 verso la Città Metropolitana di Bologna, secondo quanto previsto al successivo art. 13.

La Fondazione S Petronio mette a disposizione spazi dedicati diversi da quelli individuati dalla Città metropolitana e Comune di Bologna per specifiche attività del programma, curandone la gestione, le dotazioni e le forniture per chi vi lavora.

Art. 13 Risorse finanziarie

L'ammontare delle risorse per il funzionamento di Insieme per il Lavoro viene stabilito sulla base di una previsione pluriennale e una programmazione annuale.

La proposta di *budget* annuale è condivisa in sede di Comitato di valutazione dai promotori del protocollo.



Per quanto concerne le risorse finanziarie destinate ad attività e servizi il Comune di Bologna e la Città metropolitana si specifica che:

- Il Comune di Bologna, in data 29/11/2023 ha approvato e ammesso al finanziamento il progetto codice BO 4.4.8.1.a denominato “*Piano per il lavoro e per la salvaguardia e la qualità dell'occupazione*” nell’ambito del piano operativo di Bologna del programma PN Metro Plus e Città medie Sud 2021 - 2027 per un importo complessivo pari ad € 4.000.000,00.
- Città metropolitana di Bologna, tramite apposita convenzione con il Comune di Bologna, sottoscritta in data 19/12/2023 è soggetto beneficiario del predetto finanziamento ed opera quale soggetto attuatore del progetto, le cui attività vengono svolte nel quadro del citato Ufficio Comune;
- Il citato finanziamento copre le attività di Insieme per il lavoro e lo Sportello per il lavoro per il prossimo quadriennio con un importo pari a circa 2.730.000,000 € (pari a € 682.500,00 annue).

Si riportano in seguito gli impegni economici previsti per il prossimo biennio da parte di ciascun ente promotore.

Ente promotore	2024	2025
Città metropolitana e Comune di Bologna tramite “Ufficio Comune sviluppo economico, imprese, occupazione”		
Personale ²	€ 162.960,00	€ 162.960,00
Spazi ³	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Attività e servizi ⁴	€ 682.500,00	€ 682.500,00
TOTALE	€ 925.460,00	€ 925.460,00

² Il dato relativo al personale trova fonte nel piano di fattibilità dell’Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione, approvato con atto monocratico n° 152 del 27/06/2023.

³ Il dato relativo agli spazi trova fonte nel piano di fattibilità dell’Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione, approvato con atto monocratico n° 152 del 27/06/2023.

⁴ Il dato finanziario relativo alle attività e servizi trova fonte nella convenzione tra Comune di Bologna e Città metropolitana di Bologna per il cofinanziamento di quota parte del progetto Piano per il lavoro e per la salvaguardia e la qualità dell'occupazione” nell’ambito del piano operativo di Bologna del programma PN Metro Plus e Città medie Sud 2021 – 2027 approvato con atto monocratico n° 309 del 05/12/2023.

Fondazione S. Petronio		
Personale e spazi	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Attività e servizi	€ 740.000,00	€ 740.000,00
TOTALE	€ 800.000,00	€ 800.000,00

Per ciascuna annualità l'impegno delle risorse è condizionato alla disponibilità delle stesse sui rispettivi bilanci di competenza di ciascun Ente aderente.

Le risorse definite nella tabella di cui sopra garantiscono l'ordinario funzionamento del servizio.

Art. 14 Privacy

Insieme per il lavoro e lo Sportello per il lavoro si informano alla normativa in materia di *privacy* nel quadro di apposito accordo di contitolarità tra Città metropolitana, Comune di Bologna e Fondazione S. Petronio.

Le parti si impegnano a redigere un disciplinare contenente i reciproci obblighi e le responsabilità in materia di protezione dei dati personali e nominando responsabili dei trattamenti dei dati in linea con quanto previsto dalla normativa e dall'accordo di contitolarità.

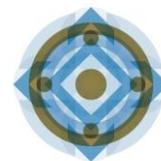
Art 15 Trasparenza

Al fine di rendere trasparente l'attività del progetto, sul sito di Insieme per il lavoro verranno pubblicati periodicamente in forma sintetica report sullo stato di avanzamento delle attività, sui risultati e sull'andamento della spesa.

Art. 16 Durata e facoltà di recesso

La presente entra in vigore dal momento della firma delle parti, con scadenza al 31/12/2025. La Convenzione può essere rinnovata con l'accordo espresso delle parti.

Le parti possono recedere dal presente accordo con comunicazione scritta da portare a conoscenza di tutte le parti con preavviso di almeno 6 mesi dalla data effettiva di recesso.



Insieme per il lavoro
è Bologna

Art. 17 Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bologna, con esclusione dell'arbitrato.

Art.18 Registrazione e bollo

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni. La convenzione è altresì esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 460/1997.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le Parti letto e approvato, sottoscrivono con firma digitale ai sensi dai sensi degli artt. 1, comma 1, lettera s), e 3, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005.